

PROVINCIA DI FROSINONE

ACCORDO DECENTRATO
AREA DELLA DIRIGENZA

2026-2028

Il giorno 30 (trenta) del mese di dicembre dell'anno 2025, presso la sede della Provincia, ha avuto luogo l'incontro tra l'Amministrazione Provinciale, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Alfio Montanaro ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali.

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
Direttore Generale – Dott. Alfio Montanaro

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

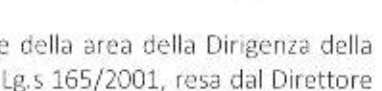
ERCOLI Raffaele	Provinciale CISL - FP
TODISCO Irene	Provinciale UIL - FPL
FALSTAFFI Maria Carmen	Provinciale CGIL -FP
PANDOLFI Paolo	Provinciale CSA – Regioni Autonomie Locali

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Accordo

PER L'ENTE

Dott. Alfio Montanaro	
-----------------------	--

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

ERCOLI Raffaele	Provinciale CISL - FP		DELEGATA
TODISCO Irene	Provinciale UIL - FPL		DELEGATO
FALSTAFFI Maria Carmen	Provinciale CGIL -FP		
PANDOLFI Paolo	Provinciale CSA – Regioni Autonomie Locali		

Vista la Relazione Tecnico Finanziaria all'ipotesi di accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2026-2028, di cui all'art. 40, comma 3 sexies D.Lg.s 165/2001, resa dal Direttore Generale e dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi, trasmessa con nota prot. n. 45446 del 23.12.2025 al Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere di cui al verbale n. 20 reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.12.2025 (acquisito al prot. n. 45624 del 29.12.2025), recante la certificazione della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;

Visto il decreto presidenziale n. 102 del 29.12.2025, ad oggetto: *"Contrattazione integrativa Provincia di Frosinone. Anno 2026. Autorizzazione alla sottoscrizione"*, di autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 19.12.2025;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale Dirigente del comparto Regioni e autonomie locali (Area II), Biennio economico 2008-2009, del 03.08.2010;

Visto il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020;

Visto il contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 11.09.2007, per l'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, di cui alla deliberazione di giunta provinciale n. 281 del 18.11.2007;

Visto l'Accordo Decentrato per la Dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 86 del 16.07.2018, sottoscritto in data 27.07.2018, per il biennio 2018-2019;

Visto l'Accordo Decentrato per la Dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 99 del 14.10.2019, sottoscritto in data 18.10.2019, per il biennio 2019-2020;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2021-2022, di cui al decreto presidenziale n. 13 del 01.02.2021, sottoscritto in data 08.02.2020;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2022-2024, di cui al decreto presidenziale n. 23 del 23.03.2022, sottoscritto in data 25.03.2022;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2023-2025, di cui al decreto presidenziale n. 53 del 01.06.2023, sottoscritto in data 07.06.2023;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2024-2026, di cui al decreto presidenziale n. 26 del 29.04.2024, sottoscritto in data 06.05.2024;

Visto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2025-2027, di cui al decreto presidenziale n. 3 del 15.01.2025, sottoscritto in data 27.01.2025;

Visti gli artt. 53 e 54 del CCNL del personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, e in particolare il c. 6 dell'art. 54, inerente ai valori della retribuzione di posizione;

Visto il D.L. n. 13 del 24.02.2023, ad oggetto: *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 41 del 21.04.2023;

Visto l'art. 8 (*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori*), comma 3, 4 e 5 del D.L. n. 13 del 24.02.2023 convertito, con modificazioni, nella legge n. 41 del 21.04.2023, secondo cui:

"3. Al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, per gli anni dal



2023 al 2026, gli enti locali che rispettano i requisiti di cui al comma 4 possono incrementare, oltre il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016. ...

4. Possono procedere all'incremento di cui al comma 3 gli enti locali che soddisfano i seguenti requisiti:

a) nell'anno precedente a quello di riferimento, rispetto dell'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al saldo "Equilibrio di bilancio";

b) nell'anno precedente a quello di riferimento, rispetto dei parametri del debito commerciale residuo e dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, commi 859 e 869 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

c) incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa del personale di cui al punto 4.2 del piano degli indicatori e dei risultati di bilancio adottato ai sensi dell'articolo 228, comma 5, del decreto legislativo n. 267 del 2000, dell'ultimo rendiconto approvato, non superiore all'8 per cento;

d) approvazione, da parte del consiglio comunale, del rendiconto dell'anno precedente a quello di riferimento nei termini previsti dalla normativa vigente.

5. Per le medesime finalità di cui ai commi 3 e 4, per gli anni dal 2023 al 2026, le regioni, gli enti locali e gli enti e le aziende del Servizio sanitario nazionale prevedono nei propri regolamenti e previa definizione dei criteri in sede di contrattazione decentrata, la possibilità di erogare, relativamente ai progetti del PNRR, l'incentivo di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche al personale di qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75";

Visto l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, ad oggetto: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", secondo cui, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, le disposizioni di cui al D.L. 13/2023 si applicano, anche dopo il 01.07.2023 (data in cui il nuovo Codice appalti ha acquistato efficacia);

Visto l'art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;

Dato atto che il Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) (quesito 2059/2023) ha chiarito che "...la disposizione di cui all'art. 8, c. 5, DL 13/2023, convertito con la L. 41/2023, è disposizione speciale, la cui deroga rispetto alle regole ordinarie (d. lgs n. 36/2023) è valida solo per gli appalti PNRR-PNC. Pertanto dalla lettura coordinata delle disposizioni di cui all'art. 8, co. 5, d.l. 13/2023 e all'art. 225, co. 8, D.lgs. 36/2023 risulta che l'art. 8 del d.l. 13/2023 consente di erogare anche ai dirigenti gli incentivi per funzioni tecniche per i progetti PNRR-PNC e limitatamente al periodo 2023-2026, purché i criteri di riparto siano oggetto di accordo in sede di contrattazione decentrata e poi trasfusi in un regolamento come previsto dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016";

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 29.01.2025, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;

Visto l'art. 7 (Incentivi per lavori), comma 5, del Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui: "Limitatamente agli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR ed a partire dal 01.01.2023 e fino al 31.12.2026, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra i dipendenti che svolgono le attività di cui al comma 1...";

Richiamato l'art. 27, commi 1 e 5 del CCNL del 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22.2.2006;



CONVENGONO

Art. 1

Campo di applicazione e decorrenza del contratto

1. Il presente CCDI formulato ai sensi dell'art. 8, del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024 si applica ai Dirigenti assunti a tempo indeterminato e a quelli a tempo determinato dalla Provincia di Frosinone, salvo diversa specificazione, e avrà valenza dal 01.01.2026 al 31.12.2028 (ad eccezione del periodo di vigenza dell'art. 2, comma 2, u.p. del presente, ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21.04.2023).

2. Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo.

Art. 2

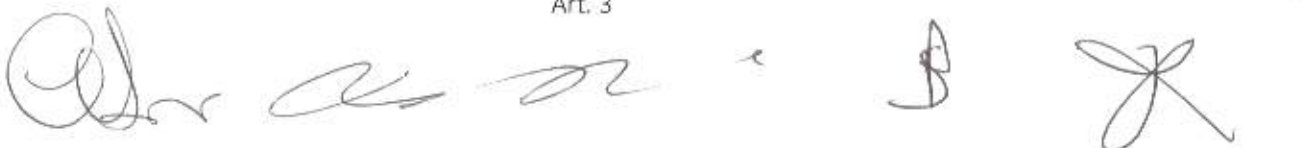
Fondo

1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone è definito ai sensi dell'art. 57 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020 e incrementato ai sensi dell'art. 39 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza non è oggetto di contrattazione decentrata (quesito Aran 499-15B1) ma è ricostruito secondo la normativa contrattuale vigente.

2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza non è oggetto di contrattazione decentrata (quesito Aran 499-15B1) ma è ricostruito secondo la normativa contrattuale vigente ed è determinato, ai sensi dell'art. 57 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, per un importo complessivo di €. 536.626,30 a regime. Per il triennio 2023-2026 l'ammontare della componente variabile del Fondo (pari al 15% dello stesso), per il periodo 2023-2026, è aumentato del 5 per cento della componente stabile (pari all'85% del Fondo) con riferimento al Fondo certificato nel 2016, ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21.04.2023, talché l'ammontare complessivo del Fondo per detto triennio è pari €. 559.432,92.

3. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza di cui all'art. 57 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020 e dell'art. 39 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, può essere integrato con risorse derivanti da azioni (progetti obiettivo) di recupero, risparmio fiscale, sanzioni ambientali, SUA, SUACC, progetti europei, progetti di innovazione tecnologica, semplificazione amministrativa, rendicontazione rimborsi regionali, ovvero da altre similari attività, secondo le percentuali complessive definite in attuazione dell'art. 25 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dipendente della Provincia di Frosinone - Triennio 2019-2021 e ss. mm. e ii. Nello specifico, non oltre il 50% delle risorse derivanti dalle suddette azioni è destinato al salario accessorio del personale (ivi compresa la Dirigenza). Un importo entro la percentuale del 2% (del suddetto limite del 50%) è destinato al Fondo di cui all'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016-2018 del 17.12.2020, mentre un importo entro la percentuale del 13% (del limite del 50%) è destinato al personale dirigenziale del centro di costo, o dei centri di costo direttamente interessati, a titolo di integrazione di retribuzione di risultato. Per questi ultimi, l'erogazione è possibile ove vi sia una valutazione dell'anno di riferimento da parte del Nucleo, superiore alla valutazione negativa di cui all'art. 5, co. 3, del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, come approvato con decreto presidenziale n. 113 del 14.09.2017. I progetti obiettivo autorizzati devono essere inseriti nel PIAO di riferimento.

Art. 3



Disposizioni varie

1. Si intendono confermati, per il 2026-2028, gli istituti definiti nell'Accordo Decentrato per la Dirigenza, anni 2025-2027, di cui al decreto presidenziale n. 3 del 15.01.2025, sottoscritto in data 27.01.2025;
2. In considerazione della complessità della struttura organizzativa della Provincia, come prevista nello Statuto e nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, articolata su più livelli dirigenziali, ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 5 del CCNL del 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22.2.2006, sono confermate le fasce della retribuzione di posizione come richiamate nell'Accordo Decentrato per la dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 13 del 01.02.2021, sottoscritto in data 08.02.2021, per il biennio 2022-2024, nell'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2021-2022, del 08.02.2020 e ss. ii. e nell'Accordo Decentrato per la dirigenza, anni 2025-2027, di cui al decreto presidenziale n. 3 del 15.01.2025, sottoscritto in data 27.01.2025.
3. Limitatamente al periodo 2023-2026 ai Dirigenti responsabili dei progetti PNRR-PNC possono essere erogati gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 8, co. 5, D.L. 13/2023 e dell'art. 225, co. 8, D.lgs. 36/2023, in conformità al parere 2059/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), e ai sensi dell'art. 7 (*Incentivi per lavori*), comma 5, del Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, di cui al decreto presidenziale n. 10 del 29.01.2025.
4. Per lo svolgimento di incarichi *ad interim* con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, i quali siano stati formalmente affidati in conformità al Regolamento vigente nell'Ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, un importo teorico massimo del 40% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico, automaticamente applicata negli limiti del Fondo disponibile. Detta indennità è integrativa rispetto all'indennità di risultato spettante per l'incarico ordinario.

Articolo 4

Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni generali normative e contrattuali nazionali, e, in particolare, le norme del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024 e del Contratto Decentrato Integrativo, sottoscritto in data 11.09.2007, per l'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone e ss. mm. e ii., e tutti gli accordi decentrati non modificati dal presente accordo.
2. Gli istituti contrattuali decentrati sono adeguati, previa comunicazione al Collegio dei Revisori, in relazione alle disposizioni del nuovo CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali 2022-2024, la cui pre-intesa è stata sottoscritta in data 11.11.2025, in particolare con riferimento all'art. 24 (Incrementi del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato).

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel.07752191 - Web: www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

PROT. N. 45446
DEL 23.12.2025

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

IPOTESI ACCORDO 19.12.2025

DEL PERSONALE DELL'AREA DIRIGENZA DELLA PROVINCIA DI FROSINONE (articolo 40, comma 3 sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

La presente relazione accompagna, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, l'ipotesi di accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, definito dalla delegazione trattante in data 19.12.2025, per consentire ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001, il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli del bilancio, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

La relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto della ipotesi di accordo per il personale della area della dirigenza della Provincia di Frosinone, contenuta nel verbale sottoscritto dalla delegazione trattante il 19.12.2025, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, come inserito dall'art. 54, comma 1, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

La presente relazione, redatta per consentire il controllo sulla CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, accompagna l'ipotesi di accordo economico 2026-2028, sottoscritto dalla delegazione trattante il 19.12.2025.

L'art. 39, del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, prevede: "... 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:

- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;

- ridefinita nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.

3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

L'art. 42, co. 1 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, stabilisce: "Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6, la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate, in continuità con la previgente disciplina. Resta fermo quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006";



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel. 07752191 - Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

Si richiamano, altresì, le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del d.lgs. n. 150 del 27.10.2009, Intesa del 4 febbraio 2011, Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (D.lgs. 150 del 27.10.2009: chiarimenti applicativi).

Con nota commissariale prot. n. 89292 del 2.08.2013, richiamandosi la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, con cui è stato definito quale base di riferimento per individuare gli obiettivi di miglioramento dei saldi finanziari, i dati contabili rilevati dal certificato al rendiconto di gestione anno 2009, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 17.10.2011 e che ha disposto la integrale applicazione degli istituti economici del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo area della Dirigenza - Quadriennio normativo 2002-2005 - Bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, del 11 settembre 2007, e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (personale non dirigente) - Biennio 2008-2009 - del 8.09.2009, si è ribadito che tale atto continua a produrre effetti ad ogni titolo giuridico ed economico nei confronti dei dipendenti della Provincia, e ha citato la Deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, esplicitando che: *"Allo stato, come confermato dal Dirigente del Settore Personale e dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, non sono stati reperiti ulteriori documenti, come anche ribadito con determinazione dirigenziale n. 1693 del 19.04.2013, che possano eliminare o ridurre le difficoltà riscontrate e puntualmente descritte nella deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28.12.2011, al fine di ricostruire in modo attendibile le spese di personale effettivamente sostenute nel corso degli anni, e quantificare analiticamente le fonti di finanziamento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività della Provincia di Frosinone, di cui all'art. 31 co. 2 e 3 del CCNL 22.01.2004"*.

La Deliberazione n. 43/2013/PRSE del 04.04.2013 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, recita:

"... A seguito della deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 41/2011/PRSE, il Consiglio Provinciale ha adottato la deliberazione 28 dicembre 2011, n. 45, ..., indicando le azioni correttive poste in essere per il superamento delle rilevate criticità. Tanto premesso, prima di passare all'esame delle singole iniziative adottate dalla Provincia di Frosinone, osserva la Sezione che appare formalmente corretta e positivamente apprezzabile la prassi seguita dall'Ente interessato, consistente nel dedicare un'apposita seduta del Consiglio provinciale alla discussione e all'approvazione della deliberazione consiliare 28 dicembre 2011, n. 45, a correttivo delle censure mosse dalla Sezione con la deliberazione n. 41/2011/PRSE, ai sensi del comma 168, più volte richiamato. ... L'Amministrazione sostiene che per le difficoltà riscontrate e documentate nella deliberazione del Consiglio provinciale n. 45/2011, non è stato possibile ricostruire le spese di personale sostenute nell'anno 2008 e che, tuttavia, a partire dall'anno 2009, tale spesa è stata compiutamente definita, dando chiara dimostrazione della riduzione del trend di spesa, come prescritto dalla vigente normativa. ... Le iniziative avviate dall'Amministrazione per la ricostruzione delle singole componenti della spesa di personale consentono a questa Sezione di pervenire ad una valutazione positiva degli sforzi sin'ora compiuti..."

Nello specifico, ai sensi della predetta deliberazione n. 45 del 28.12.2011 il Consiglio Provinciale ha deltato gli indirizzi generali cui avrebbe dovuto conformarsi l'azione amministrativa dell'Ente.

In data 27.01.2025, è stato sottoscritto l'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2025-2027, di cui al decreto presidenziale n. 3 del 15.01.2025.



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel. 07752191 - Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

L'ipotesi del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo interviene in un momento in cui le pubbliche amministrazioni sono chiamate a dare il massimo anche in ordine alle azioni da porre in essere per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, del decreto-legge n. 59 del 06.05.2021, recante: *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, convertito con modificazioni con legge n. 101 del 01.07.2021 e del decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni con legge n. 108 del 29.07.2021.

La situazione è resa più difficile per il fatto che è ancora in pieno svolgimento il processo di riorganizzazione dell'Ente, finalizzato ad incrementare l'efficacia, l'efficienza, la tempestività e la qualità dei servizi da erogare, in relazione alla attuazione della legge n. 56 del 07.04.2014 e ss. mm e ll.

In tale contesto anche lo strumento del Lavoro Agile, cosiddetto *smart working* è stata correttamente utilizzato.

Inoltre sono in atto all'interno dell'Ente, molteplici azioni volte alla semplificazione così da snellire e ridurre la complessità dell'azione amministrativa, rendendone più semplice il funzionamento e l'organizzazione, abbattendo i costi di gestione ed il peso degli adempimenti burocratici per il cittadino, un processo nel quale l'amministrazione si pone in continuo movimento, cioè pronta a cambiare in relazione alle esigenze della società, e cerca di adeguare costantemente il proprio modo di agire ad esse.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della Legge Regionale n. 17 del 31.12.2015, la Regione è subentrata nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi alla data del 03.03.2016 e che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della stessa Legge Regionale n. 17/2015 e in esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23.02.2016, sono state individuate le strutture della Giunta regionale subentranti, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali, già esercitati dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle Province, unitamente alle risorse umane assegnate.

L'art. 1, commi 845-847, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ad oggetto: *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il 2018-2020"*, ha, tra l'altro, ripristinato le capacità assunzionali delle province.

Inoltre, sulla materia ambientale di competenza regionale, la Regione non ha legiferato, ma ha adottato la deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, ad oggetto: *"Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016"*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 50 - Supplemento n. 1 del 23.06.2016, con la quale la stessa individua, *"con effetto meramente ricognitivo ed alla luce del quadro normativo vigente, le attribuzioni in materia ambientale di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, al fine di garantire e/o ripristinare il pieno, corretto e dovuto svolgimento di tali attività e funzioni senza soluzione di continuità..."*, fornendo una elencazione dettagliata delle funzioni amministrative in materia ambientale che restano delegate agli enti di area vasta;



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel. 07752191 - Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

Il Consiglio Provinciale con deliberazione di n. 21 del 29.07.2016, ad oggetto: *"Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale"*, ha dato atto, tra l'altro, *"... che la Provincia provvederà a trasmettere analitiche certificazioni delle spese sostenute, con cadenza periodica, relativamente alle funzioni non fondamentali che continuano ad essere esercitate da questa Provincia, per il relativo rimborso"*;

Tra le suddette spese rientrano:

- le spese per le funzioni non fondamentali in materia di servizi ambientali, come definiti, a titolo puramente ricognitivo, con deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 16.06.2016, diritto allo studio, formazione, manutenzione/utenze centri impiego, personale addetto, anche parzialmente, o part time, a funzioni non fondamentali o a supporto di funzioni non fondamentali: ced, patrimonio, risorse umane, finanziarie, ecc.;
- le spese *pro quota* per lo svolgimento delle funzioni di direzione e coordinamento delle articolazioni di primo livello competenti per le funzioni non fondamentali;

La quota *pro parte* degli incarichi di direzione che afferiscono a funzioni non fondamentali o escluse sono a carico della Regione Lazio, con conseguente risparmio di risorse provinciali da certificare nel redigendo bilancio provinciale.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 32 del 02.11.2016, ad oggetto: *"Funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia. Prospettive e criticità"*, ha inteso approvare specifico documento ricognitivo che evidenziasse lo stato di svolgimento delle funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia, attraverso forme di delega, avallimento e convenzione, e le connesse eventuali criticità.

Un problema ancora irrisolto è rappresentato dalla specifica situazione delle deleghe in materia ambientale ex L.R. 14/99. La Regione Lazio, infatti, non ha previsto alcuna regolazione, sebbene la L. 56/2014 qualifichi come fondamentale la funzione ambientale soltanto per gli aspetti di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale e delle province, riferiti alla tutela e valorizzazione dell'ambiente. Pertanto la Provincia si è trovata a dover gestire le suddette funzioni senza risorse, senza personale, senza tecnici con specifiche competenze in materia ambientale, secondo le regolamentazioni della L.R. 14/1999, in virtù di quanto disposto dall'art.1, comma 89 della L.56/2014, non riuscendo oggettivamente a garantire la continuità amministrativa e del servizio pubblico reso.

Solo con l'art. 8 della L.R. n. 16 del 23.11.2020, recante: *"Disposizioni modificative di leggi regionali"*, di modifica della L.R. n. 16 del 16.12.2011, ad oggetto: *"Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili"*, sono stati ricondotti a far data dal 01.01.2021 alla competenza della Regione Lazio i processi amministrativi e provvedimentali delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

In tale contesto è stata istituita con decreto presidenziale n. 40 del 03.05.2023 la figura del Direttore d'Area Tecnica, che è preposto all'assolvimento di funzioni di direzione, coordinamento e verifica dei settori compresi nell'Area, di matrice tecnica e di grande complessità organizzativa, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, garantendo la gestione organica ed integrata di materie omogenee di tipo tecnico: viabilità, ambiente, pianificazione, trasporti, patrimonio, edilizia scolastica, innovazione tecnologica, etc..

	PROVINCIA DI FROSINONE		
	ccp n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel. 07752191 – Web: www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

Con decreto presidenziale n. 59 del 29.05.2025, sono state apportate modifiche alla organizzazione strutturale della Provincia di Frosinone, delineata, da ultimo, dal decreto presidenziale n. 32 del 17.05.2024, secondo principi di efficienza, omogeneità e economicità dell'azione amministrativa;

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 33 del 16.12.2025, ad oggetto: "Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2026-2028. Approvazione" si è approvata la "Sottosezione 3.3 - Programmazione del Fabbisogno del Personale del Piac 2025-2027. Aggiornamento", verificato dal Collegio dei Revisori con Parere n. 15 del 15.12.2025 (prot. n. 44466 del 15.12.2025).

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 19.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028, la Nota Integrativa e il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio.

In considerazione della complessità della struttura organizzativa della Provincia, come prevista nello Statuto e nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, articolata su più livelli dirigenziali, e con ruoli di coordinamento, ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 5 del CCNL del 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22.2.2006, sono confermate le fasce della retribuzione di posizione come richiamate nell'Accordo Decentrato per la dirigenza, di cui al decreto presidenziale n. 13 del 01.02.2021, sottoscritto in data 08.02.2021, per il biennio 2022-2024, nell'Accordo per il personale della area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, anni 2021-2022, del 08.02.2020 e ss. II. e nell'Accordo Decentrato per la dirigenza, anni 2025-2027, di cui al decreto presidenziale n. 3 del 15.01.2025, sottoscritto in data 27.01.2025.

Dall'organigramma, di cui al predetto decreto presidenziale n. 59 del 29.05.2025, risulta evidente una struttura organizzativa complessa, e verificata la disponibilità delle risorse, si giustifica l'incremento sulla fascia I e la conferma della Fascia 01 Max, ai sensi dell'art. 27, co. 5, CCNL 23.12.1999.

Limitatamente al periodo 2023-2026, in deroga all'art. 45, co. 4, u.p., ai dirigenti responsabili dei progetti PNRR-PNC possono essere erogati gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 8, co. 5, D.L. 13/2023 e dell'art. 225, co. 8, D.lgs. 36/2023, e in conformità al parere 2059/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), e ai sensi dell'art. 7 (Incentivi per lavori), comma 5, del Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, di cui al Decreto Presidenziale n. 10 del 29.01.2025.

Infine, si rappresenta come la spesa per la dirigenza e in quota parte per i dipendenti di settori che continuano a gestire funzioni non fondamentali debba essere annoverata tra quelle a carico della Regione Lazio.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone è definito ai sensi dell'art. 57 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020 e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza non è oggetto di contrattazione decentrata (quesito Aran 499-15B1) ma è ricostruito secondo la normativa contrattuale vigente ed è determinato, ai sensi dell'art. 57 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio



PROVINCIA DI FROSINONE

ccp n. 13197033 P.zza Gramsci,13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609
tel.07752191 - Web: www.provincia.fr.it

Settore
DIREZIONE GENERALE

Servizio
DIREZIONE GENERALE

Ufficio
DIREZIONE GENERALE

2019 - 2021, del 16.07.2024, per un importo complessivo di €. 536.626,30 a regime. Per il triennio 2023-2026 l'ammontare della componente variabile del Fondo (pari al 15% dello stesso), per il periodo 2023-2026, è aumentato del 5 per cento della componente stabile (pari all'85% del Fondo) con riferimento al Fondo certificato nel 2016, ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41 del 21.04.2023, talché l'ammontare complessivo del Fondo per detto triennio è pari €. 559.432,92.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	19.12.2025
Periodo temporale di vigenza	L'accordo è riferito agli anni 2026/2028
Composizione della delegazione trattante	☒ Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): ☒ Direttore Generale - presidente ☒ Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, CSA, RSU
Soggetti destinatari	Dirigenti a tempo indeterminato, determinato.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto definisce l'integrazione della fascia massima vigente nell'Ente, per la retribuzione di posizione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione positiva il _____
	Il parere del Collegio è subordinato alla analisi e certificazione preventiva del rispetto degli equilibri di bilancio e del patto di stabilità
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria
	Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stato adottato con decreto presidenziale n. 32 del 05.03.2025 Con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 di cui al decreto presidenziale n. 32 del 05.03.2025, è stata approvata anche la Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza (2.3) È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, garantendo la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni previste dalla normativa. La Relazione della Performance è stata adottata e pubblicata sul sito Istituzionale con decreto presidenziale n. 66 del 09.07.2025
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il verbale di accordo definisce l'integrazione della fascia massima vigente nell'Ente, per la retribuzione di posizione ed è stato raggiunto tenendo conto delle seguenti disposizioni contrattuali collettive e legislative:

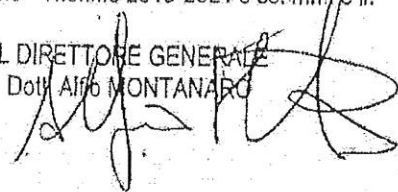
- Art. 26, CCNL del 23.12.1999;
- Art. 54 del D.Lgs. 150/2009;

	PROVINCIA DI FROSINONE ccp n. 13197033 P.zza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone cod. fisc. 01 633 570 609 tel. 07752191 - Web: www.provincia.fr.it		
	Settore DIREZIONE GENERALE	Servizio DIREZIONE GENERALE	Ufficio DIREZIONE GENERALE

- Art. 7, comma 10, L.R. n. 17 del 31.12.2015;
- Art. 1, comma 421, legge n. 190 del 23.12.2014;
- legge n. 56 del 07.04.2016 e ss.mm.ii;
- art. 27, comma 5, CCNL del 23.12.1999 e ss. mm. e ii.
- CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020;
- CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024;

In conclusione, l'ipotesi dell'accordo economico 2026-2026 conferma le previsioni dei precedenti CCDI, tra cui, all'art. 2, co. 3, la possibilità che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di cui all'art. 57 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, possa essere integrato con risorse derivanti da azioni (progetti obiettivo) di recupero, risparmio fiscale, sanzioni ambientali, Sua, Suacc, progetti europei, progetti di innovazione tecnologica, semplificazione amministrativa, rendicontazione rimborsi regionali, ovvero da altre similari attività, secondo le percentuali complessive definite in attuazione dell'art. 25 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dipendente della Provincia di Frosinone - Triennio 2019-2021 e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE GENERALE
 Dott. Aldo MONTANARO

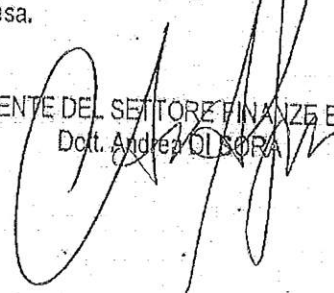


Dati sulla copertura finanziaria

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della Dirigenza della Provincia di Frosinone, definito in applicazione dell'art. 57 (Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato) del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2016 - 2018, del 17.12.2020, e dell'art. 39 del CCNL relativo al Personale Dirigenziale dell'area delle Funzioni Locali triennio 2019 - 2021, del 16.07.2024, è stanziato nel bilancio previsionale 2026-2028, di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 19.12.2025, ed è stato previsto nei documenti di programmazione finanziaria trovando copertura finanziaria negli interventi del titolo 1, parte spesa.

Frosinone, 22.12.2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E TRIBUTI
 Dott. Andrea DI SORA



	PROVINCIA DI FROSINONE
	ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 20 del 24 dicembre 2025

Certificazione

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di dicembre, alle ore 08,45, si è riunito, in modalità telematica, l'Organo di revisione della Provincia di Frosinone, nominato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 03/06/2025, per certificare **la costituzione del fondo e l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2026-2028, per il personale dirigente.**

Risultano presenti:

prof. dott. Carmelo INTRISANO - presidente

dott. Giovanni ZOMPARELLI – componente

dott. Marco MASELLA - componente

L'Organo di revisione, avendo esaminato la seguente documentazione trasmessa dall'Ente:

- Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a firma del Direttore Generale e del Dirigente del Settore Finanze e Tributi;
- Ipotesi di Accordo decentrato area dirigenziale 2026-2028

Vista

- l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritto in data 19/12/2025 dalla delegazione trattante per la parte pubblica e della delegazione trattante di parte sindacale, in cui il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza è determinato per un importo complessivo a regime di € 536.626,30 ed aumentato del 5% della componente stabile, per un totale quindi di € 559.432,92, esclusivamente per il periodo 2023-2026;
- la relazione tecnico-finanziaria che accompagna la citata ipotesi di accordo;

Richiamati

- l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;
- l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo"*;
- l'art. 8, comma 6 del CCNL 17/12/2020 recante la seguente disciplina: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la*

	PROVINCIA DI FROSINONE
	ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".

Considerata

la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Verificato che

- permane l'equilibrio economico e il pareggio finanziario del bilancio;
- il Fondo contrattuale del personale dirigente è stato costituito dai Settori competenti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

Preso atto

della dichiarazione resa dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi, in calce alla citata relazione tecnico-finanziaria, con cui viene attestato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, come valorizzato ai sensi dell'art. 57 del CCNL, è stanziato nel bilancio di previsione 2026/2028

Certifica che

la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza e l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico 2026-2028 del personale dirigente sono compatibili con il quadro legislativo e contrattuale nonché con i vincoli di bilancio.

Alle ore 09:20 la seduta è sciolta

prof. dott. Carmelo INTRISANO - presidente

dott. Giovanni ZOMPARELLI – componente

dott. Marco MASELLA - componente